



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Procedura selettiva per attribuzione incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato per le esigenze della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "V. Aymone" – a.a. 2015/2016

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Art.1

Si avverte che presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento, sono disponibili, per le esigenze della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, i seguenti moduli di insegnamento relativi all'a.a. 2015/2016.

Sulla base delle disposizioni vigenti e del Regolamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università del Salento, emanato con D. R. n. 760 del 21.7.2014 e parzialmente rettificato con D.R. n. 875 del 28.8.2014, nonché del Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori, approvato con D.R. n. 874 in data 28 agosto 2014, l'attribuzione degli incarichi può avvenire mediante affidamenti o contratti.

Nell'attribuzione degli insegnamenti il Consiglio Direttivo terrà conto di quanto stabilito dall'art.11 del Regolamento SSPL, il quale stabilisce che: *"Nella partizione per materie dei singoli insegnamenti, in stretta coerenza con l'obiettivo formativo della Scuola, almeno un terzo dei moduli da bandire devono avere una costruzione professionalizzante ed essere perciò destinati a magistrati, avvocati e notai".*

La spesa (costo orario pari a € 55,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione) per gli incarichi a titolo retribuito graverà sulle risorse che saranno assegnate alla Scuola di Specializzazione, per l'esercizio finanziario 2015/2016, in relazione all'impegno orario previsto per ciascun modulo.

Insegnamenti/moduli da ricoprire
Insegnamenti del primo anno

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto civile 1		IUS/01
Modulo A – Nuovi beni e modelli proprietari	10	
Modulo B - Profili personali e patrimoniali della crisi familiare	20	
Modulo C – Procedimenti formativi ed esecuzione dei contratti	10	
Modulo D – Patologie e rimedi	10	
Modulo E – Diritto privato delle banche e dei mercati finanziari.	10	
Diviso in due sotto moduli 10 ore ciascuno	10	
Modulo F – Equilibrio del contratto: stato dell'arte normativo e giurisprudenziale	10	
Modulo G – Applicazioni giurisprudenziali in materia di tutela dell'utente non qualificato	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto commerciale, Economia e contabilità industriale		IUS/04
Modulo A – Statuto normativo e vicende circolatorie dell'azienda	25	
Modulo B – Conflittualità tra soci e società	15	





Modulo C – Diritto della Contabilità dell'impresa: 1. Area giuridica (5 ore)	5	
2. Area economica (5 ore)	5	
Modulo D – Diritto antitrust	5	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto processuale civile 1		IUS/15
Modulo A – Introduzione allo studio del processo di cognizione ;	15	
Modulo A1 Aspetti teorico-pratici del processo di cognizione	15	
Modulo B – La mediazione riformata e i sistemi alternativi alla giurisdizione	10	
Modulo C – Aspetti teorico pratici del processo civile telematico	10	
Modulo D – Aspetti teorico pratici dei procedimenti speciali	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto processuale penale 1		IUS/16
Modulo A – Fisiologia e patologia dell'atto processuale. Le sanzioni processuali - Le prove - Le misure cautelari personali e reali	30	
Modulo B – Le indagini preliminari	10	
Modulo C – Strumenti d'indagine ad elevato coefficiente tecnico scientifico	10	
Modulo D – Le indagini per reati di stampo mafioso e terroristico	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto del lavoro 1		IUS/07
Modulo Unico	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto penale 1		IUS/17
Modulo A – Il principio di legalità e la successione delle leggi penali nel tempo. La condotta, l'evento e il nesso di causalità. L'elemento soggettivo del reato: il dolo, la colpa, la preterintenzione. Le ipotesi di responsabilità oggettiva.	30	
Modulo B – I reati associativi: il fenomeno e gli strumenti di contrasto previsti dalla normativa penale	10	
Modulo C – I reati edilizi e gli illeciti ambientali	10	
Modulo D – I delitti colposi e il nesso di	10	



causalità con particolare riguardo alla colpa medica		
------------------------------------------------------	--	--

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto amministrativo		IUS/10
Moduli A - I concetti. Le persone giuridiche pubbliche. Fini e attribuzioni. I principi regolatori dell'attività amministrativa. Le fonti. L'assetto positivo. Soggetti. Formule organizzative. Risorse.	20 (Di cui 15 frontali e 5 per verifiche)	
Modulo B -L'attività amministrativa. Il potere amministrativo. Discrezionalità amministrativa. Discrezionalità tecnica. Il sindacato sulla discrezionalità	10 (Di cui 6 frontali e 4 per verifiche)	
Modulo C - Procedimento e provvedimento	35 (Di cui 25 frontali e 10 per verifiche)	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Informatica Giuridica		IUS/01-IUS/20
Modulo Unico	5	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Fondamenti del diritto europeo e Diritto dell'Unione europea		IUS/14-IUS/18
Modulo Unico - Le fonti ispiratrici dell'UE. Istituzioni europee: organizzazione e funzionamento	10	

INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto civile 2		IUS/01
Modulo A - Responsabilità Civile	20	
Modulo B - Applicazioni teorico/pratiche in tema di responsabilità civile	10	
Modulo C - La vendita nel diritto nazionale ed europeo	10	
Modulo D - Profili applicativi di diritto successorio	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto penale 2		IUS/17
Modulo A - Le cause di giustificazione. Le circostanze del reato. Il delitto tentato. Il concorso di persone nel reato. Il concorso di reati. La pena e la punibilità. Approfondimenti dei reati di parte speciale.	30	
Modulo B - I reati contro il patrimonio	10	



Q



Modulo C – Responsabilità nelle organizzazioni complesse e responsabilità da reato degli enti	10	
Modulo D – La disciplina penale degli stupefacenti	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto commerciale 2		IUS/04
Modulo A – L'insolvenza dell'impresa tra tutela del credito ed esercizio del diritto di difesa	20	
Modulo B – Le soluzioni concordate della crisi d'impresa	15	
Modulo C – Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto processuale penale 2		IUS/16
Modulo A – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali	10	
Modulo B – Il giudizio - Le impugnazioni	30	
Modulo C – I procedimenti "minori"	10	
Modulo D – Procedura penale dell'esecuzione e diritto penitenziario	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto processuale civile 2		IUS/15
Modulo A – Introduzione istituzionale ai mezzi di impugnazione;	15	
Modulo A2 – Aspetti teorico-pratici del processo di impugnazione	15	
Modulo B – Il procedimento arbitrale	10	
Modulo C – Le novità normative in tema di esecuzione forzata	10	
Modulo D – Aspetti teorico-pratici del processo del lavoro	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto processuale amministrativo e Contabilità di Stato		IUS/10
Modulo A – Il sistema di giustizia amministrativa. Rapporti tra giurisdizioni. Tipologia di azioni esperibili. Tutela costitutiva, dichiarativa e risarcitoria	25 (Di cui 15 frontali e 10 per esercitazioni)	
Modulo B - Ricorso giurisdizionale (azioni cautelari, ottemperanza, rito silenzio, rito appalti).	22 (Di cui 14 frontali e 8 per esercitazioni)	
Modulo C - Responsabilità amministrativa e contabile	8	



02



Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Deontologia e Tecnica della comunicazione		IUS/20
Modulo Unico	10	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto Costituzionale e Diritto Ecclesiastico		IUS/08-IUS/11
Modulo Unico - Organizzazione e disciplina della giustizia costituzionale; giudizi di legittimità costituzionale e giudizio sui conflitti di attribuzione; giustizia costituzionale europea.	15	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto Internazionale e Diritto Comunitario e dell'Unione europea		IUS/13-IUS/14
Modulo Unico -- Rapporti tra diritto interno ed europeo. L'incidenza della corte di Giustizia e della CEDU sul diritto europeo	15	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto del lavoro e della previdenza sociale		IUS/07
Modulo Unico	15	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto dell'informatica		IUS/01-IUS/20
Modulo Unico	5	

Denominazione Insegnamento	Ore modulo	Settore scientifico disciplinare
Diritto tributario		IUS/12
Modulo Unico	10	

Art.2

Requisiti di ammissione per richieste d'incarico mediante affidamento

Possono partecipare alla selezione per l'affidamento degli insegnamenti/moduli suindicati:

Professori di I e II fascia e Ricercatori di ruolo appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare o allo stesso settore concorsuale di cui al D.M. 336 del 29 luglio 2011, assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80 in servizio presso l'Università del Salento o, in mancanza, presso altre Università.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il candidato che sia professore di ruolo o ricercatore dell'Università del Salento, deve specificare nella domanda il relativo Dipartimento di afferenza, la qualifica rivestita, il regime di impegno prescelto ed eventuali incarichi didattici o supplenze ricoperti in questa Università.

I soggetti aventi titolo a presentare domanda hanno facoltà di richiedere il conferimento dell'insegnamento a titolo retribuito o a gratuito, ai sensi della L.240/2010 e ss.mm.

Agli interessati che non intendano chiedere l'affidamento a titolo retribuito sono consentite le seguenti alternative





1. I professori hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti come incarico istituzionale.
2. I soggetti aventi diritto a presentare domanda, ai sensi del presente articolo, hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti mediante affidamento a titolo gratuito.

La valutazione terrà conto in maniera paritaria dell'attività scientifica, considerando il curriculum e la produzione scientifica (originalità, innovatività, collocazione editoriale, ampiezza e continuità) e dell'attività didattica, considerando il curriculum e l'attività di docenza (ampiezza e continuità).

Art.3

Requisiti di ammissione per richieste d'incarico mediante contratto di diritto privato

Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento della Scuola di Specializzazione per le professioni Legali e dell'art.23 L.n.240 del 30.12.2010:

- a) avvocati, magistrati e notai, anche in quiescenza, purché di provata capacità ed esperienza;
- b) esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale; soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali; docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il possesso dell'idoneità nazionale, del titolo di dottore di ricerca o di assegnista di ricerca, ovvero di professore a contratto, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi di docenza.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Ai fini della valutazione della domanda, il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione terrà conto:

- 1) delle competenze scientifiche e professionali attinenti all'ambito disciplinare dell'insegnamento e all'argomento del modulo d'insegnamento per cui presenta la domanda;
- 2) delle attività didattiche svolte in ambito universitario;
- 3) del percorso teorico/pratico, descritto in un abstract, entro il quale il candidato intende articolare l'insegnamento del singolo modulo; in alternativa, il candidato deve evidenziare nel curriculum l'aderenza della propria esperienza professionale con l'argomento del modulo sul quale intende partecipare alla selezione.

Art.4

Modalità di presentazione delle domande

Gli aspiranti dovranno inviare la domanda/o più domande, **debitamente sottoscritte**, redatte in carta semplice, secondo il fac-simile di riferimento (vedi allegati) **distinte per ciascun insegnamento richiesto**, al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, ***improrogabilmente*** a pena di esclusione entro e non oltre **16 dicembre 2015**.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- a) consegna diretta all'Ufficio del Manager Didattico della Facoltà di Giurisprudenza, mediante deposito della domanda (in busta chiusa) presso il Servizio Posta del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via per Monteroni – Centro Ecotekne, Edificio R1, 73100, Lecce, dal lunedì al venerdì dalle h. 10.00 alle h. 13.00;
Sulla busta il concorrente dovrà apporre il proprio nome, cognome, indirizzo e l'oggetto indicando i riferimenti del bando e del modulo d'insegnamento per il quale partecipa.
- b) a mezzo raccomandata A/R oppure a mezzo corriere. Il plico dovrà essere indirizzato a:
Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche - c/o Ufficio del Manager Didattico della Facoltà di Giurisprudenza, Via per Monteroni - Centro Ecotekne, Edificio R1, 73100, Lecce; str. prov. Lecce-Monteroni, 73100 Lecce.
Sulla busta il concorrente dovrà apporre il proprio nome, cognome, indirizzo e l'oggetto indicando i riferimenti del bando e del modulo d'insegnamento per il quale partecipa.
Si segnala che la domanda **dovrà pervenire** - entro e non oltre il termine di scadenza - previsto nel presente Bando.
Farà fede il timbro di arrivo dell'Università.





L'Università non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni, né per eventuali disguidi postali o di altra natura.

- c) i titolari di posta elettronica certificata (PEC), in alternativa, possono spedire la domanda attraverso un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo dip.scienze.giuridiche@cert-unile.it. In tal caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambienti tradizionali, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente PDF e TIFF, oppure non proprietari come ODF, TXT, XML evitando i formati proprietari (DOC, XLS, ecc.). Infine, la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo. (Rif. Circolare del 3 settembre 2010, n. 12 del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione del Ministero per la funzione pubblica).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle su indicate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito, né per eventuali disguidi postali né di qualsiasi altro genere.

Nella domanda (da redigersi secondo i fac-simile allegati 1 - 2) il candidato dovrà indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica. I candidati coniugati dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da celibe/nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge.

Il candidato deve indicare chiaramente la denominazione dell'insegnamento, del modulo, del SSD, del numero di ore per il quale presentata la domanda.

Gli interessati possono presentare un massimo di **due** domande per i moduli del primo anno di corso ed un massimo di **due** domande per i moduli del secondo anno, fermo restando che potrà essere conferito loro anche solo l'affidamento di un modulo unico.

Per gli insegnamenti suddivisi in più moduli, il Consiglio Direttivo della Scuola, all'esito delle procedure di affidamento di tutti i moduli, procederà a designare, tra i docenti nominati per il medesimo insegnamento, un Coordinatore Didattico.

Alla domanda dovrà essere allegata – a pena di esclusione - la seguente documentazione (anche autocertificata, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, per quanto ammissibile):

1. curriculum in formato europeo dell'attività scientifica, didattica e professionale (curriculum complessivo e pubblicazioni scientifiche);
2. elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione [solo per soggetti esterni ai ruoli universitari];
3. copia delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini dell'attribuzione dell'affidamento [solo per soggetti esterni ai ruoli universitari];
4. abstract che descriva il percorso teorico/pratico entro il quale il candidato intende articolare l'insegnamento del singolo modulo; in alternativa, il candidato deve evidenziare nel curriculum l'aderenza della propria esperienza professionale con l'argomento del modulo sul quale intende partecipare alla selezione [solo per soggetti esterni ai ruoli universitari];
5. copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto dall'interessato;
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche di enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (allegato n. 4); [solo per soggetti esterni ai ruoli universitari];
7. attestazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (allegato n. 5) [solo per soggetti esterni ai ruoli universitari];
8. scheda anagrafica e fiscale (allegato n. 6);





9. *Nulla Osta della struttura di appartenenza [qualora pubblici dipendenti (nel caso di docenti universitari soltanto se in servizio presso altre Università), assegnisti di ricerca e appartenenti ad altri ruoli per i quali è previsto il rilascio in base alla normativa vigente].*

La domanda, il curriculum e gli allegati devono essere firmati dall'interessato, a pena di esclusione.

I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. È possibile, inoltre, produrre le sole pubblicazioni su supporto digitale (CD).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati, qualora pubblici dipendenti, (nel caso di docenti universitari soltanto se in servizio presso altre Università), assegnisti di ricerca e appartenenti ad altre categorie per cui è previsto il rilascio del N.O. secondo la normativa vigente, dovranno allegare alla domanda il Nulla-Osta della struttura di appartenenza (se il candidato è assegnista di ricerca deve acquisire il nulla osta del docente Responsabile dell'assegno di ricerca).

Qualora lo stesso non fosse tempestivamente rilasciato, il candidato dovrà allegare copia della relativa richiesta, assumendo l'onere di produrre il nulla-osta appena possibile, preventivamente allo svolgimento dell'attività.

Gli interessati dovranno indicare **obbligatoriamente** nella domanda la propria disponibilità a svolgere l'incarico con il compenso che sarà determinato sulla base delle risorse finanziarie assegnate alla Scuola di Specializzazione per l'anno in corso.

Art. 5

Ulteriori motivi di esclusione

Non può partecipare alla selezione chi:

- sia cessato volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità, salvo siano che siano trascorsi cinque anni dalla cessazione e salvo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 165/1997 in relazione ai professori e ricercatori universitari;
- sia cessato volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e abbia avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti la cessazione;
- si trovi in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla legge, dallo Statuto e dal Codice Etico e, in ogni caso, abbia un rapporto di coniugio, di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

L'incarico di insegnamento è incompatibile con lo status di studente nonché di iscritto a corsi di dottorato di ricerca o di scuola di specializzazione.

Art. 6

Clausole per l'affidamento del contratto a titolo oneroso

- Prima della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, la struttura conferente procederà a verificare che il candidato dichiarato/risultato vincitore non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 della L. 27/12/2013, n. 147 (così come modificati in forza del D.L. 24/04/2014, n. 66), per le retribuzioni e gli emolumenti comunque denominati, l'importo di € 240.000,00, equivalente al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione, in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni;
- A tal fine come prescritto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 195/2010, il soggetto destinatario (candidato vincitore) è tenuto a comunicare a questo Dipartimento tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite sulla base del modulo di comunicazione (allegato n. 7) entro e non oltre 7 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti di selezione e comunque prima della stipula del contratto e dell'avvio delle lezioni.
- In caso di superamento del limite prescritto, non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorrere nella sanzione prevista dal comma 44 dell'art. 3 della L. 244/2007.





- d) Nel caso di superamento del limite di cui trattasi, dopo la stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dall'incaricato nella comunicazione di cui al punto b, si procede alla decurtazione sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo".

La decurtazione non risolve gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.

Art.7

Gestione dell'incarico di docenza

In relazione agli incarichi di cui trattasi, ai sensi della L.n.240/2010, della L.n.190/2012 recepita dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università del Salento e relativo Protocollo di azione; nonché del D. Lgs. n.33 del 2013 e del Regolamento d'Ateneo per la determinazione dei carichi didattici dei docenti, in relazione agli incarichi di cui trattasi ed in merito agli adempimenti di pubblicità e di trasparenza, dovranno essere acquisiti per la pubblicazione di rito:

- curriculum vitae in formato europeo (file pdf);
- dichiarazione relativa all'eventuale svolgimento d'incarichi o titolarità di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionale;
- dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.

In merito agli adempimenti di trasparenza, saranno pubblicati i curricula secondo la normativa vigente.

Art.8

Conferimento degli incarichi

Gli affidamenti saranno deliberati, su proposta del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, ai fini della proposta da inoltrare al Consiglio di Dipartimento svolgerà una valutazione comparativa sui titoli scientifici, didattici e professionali di coloro che avranno presentato domanda. **Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di procedere alla valutazione anche in presenza di una sola domanda.**

Ai fini del conferimento degli incarichi di insegnamento le istanze pervenute in relazione al presente avviso saranno prese in considerazione sulla base del seguente ordine di priorità:

- 1) Professori, assistenti di ruolo ad esaurimento e Ricercatori del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento afferenti al S.S.D. del modulo da conferire o, in subordine a S.S.D. affini di cui all'art.50 del D.P.R. 382/1980.
- 2) Professori, assistenti di ruolo ad esaurimento e Ricercatori afferenti ad altre Strutture dell'Università del Salento o appartenenti ad altre Università, inquadrati nel al S.S.D. del modulo da conferire o, in subordine, a S.S.D. affini di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80.
- 3) Nel rapporto con le altre categorie professionali si terrà conto di quanto stabilito nell'art. 11 del Regolamento della SSPL, al fine di garantire un'equa ripartizione in chiave formativa.

Le istanze di conferimento di incarico istituzionale hanno titolo di precedenza su tutte le altre.

Le istanze di conferimento di affidamento per supplenza hanno titolo di precedenza su quelle di conferimento mediante contratto di diritto privato.

Le istanze di conferimento mediante affidamento per supplenza a titolo gratuito hanno titolo di preferenza su quelle a titolo retribuito.

Art.8

Diritti e Obblighi

Ai sensi dell'art.37, co.2, dello Statuto dell'Università del Salento, i soggetti che hanno stipulato un contratto d'insegnamento hanno il diritto di avvalersi dei mezzi e delle strutture del Dipartimento presso cui svolgono l'attività d'insegnamento.

Gli obblighi di tutti i docenti della Scuola di Specializzazione comprendono l'assolvimento dei compiti didattici, ossia lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e/o laboratori, nel rispetto del calendario delle lezioni, lo svolgimento delle





attività di verifica dell'apprendimento, consistente nell'assegnazione di prove scritte da svolgere in aula o a casa fornendo, poi, in fase di correzione (singola o collettiva), le indicazioni e l'approccio metodologico necessarie per affrontare le prove inerenti lo svolgimento delle professioni legali .

In particolare hanno l'obbligo:

- a) di svolgere l'attività formativa prevista nei termini e secondo le modalità stabilite dal contratto;
- b) di svolgere attività di verifica dell'apprendimento attraverso prove intermedie obbligatorie secondo quanto stabilito nelle raccomandazioni dal Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- c) di autocertificare l'attività svolta, ai sensi dell'art.11 di cui al Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori, emanato con D. R. n. 874 del 28.8.2014, in cui è previsto che gli obblighi istituzionali dei ricercatori a tempo determinato dipendono dalla tipologia del contratto e dal regime del loro impegno;
- d) di utilizzare gli strumenti previsti dalla Scuola ai fini della registrazione delle attività svolte, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso.

Le lezioni dovranno svolgersi secondo il calendario didattico definito dal Consiglio Direttivo della Scuola.

I docenti devono garantire lo svolgimento di tutte le attività formative ed hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente l'assenza. Il rinvio delle lezioni è consentito solo in casi eccezionali e per comprovati motivi.

Art. 9

Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia dei dati personali" e ss.mm.ii., si precisa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio del Manager Didattico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata - per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di affidamento e di assegnazione incarico.

Si informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione online del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale www.unisalento.it è prevista ed obbligatoria ai sensi dell'art. 15, c. 1 lett. b del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza. Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.n. 241/90 e ss.mm.ii., è il Manager Didattico della Facoltà di Giurisprudenza - Avv. Selene Mangialardo tel. 0832 298402, e-mail selene.mangialardo@unisalento.it. Per informazioni relative al Bando rivolgersi a: Avv. Patrizia Daniela Scarpa tel. 0832 298429, e-mail patrizia.scarpa@unisalento.it.

Art. 11

Normativa di rinvio e pubblicità

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando sarà pubblicizzato sul sito web Istituzionale dell'Università del Salento (Albo on -line), sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche e sul sito della Facoltà di Giurisprudenza anche nella sezione dedicata alla Scuola di Specializzazione.

Dipartimento di Scienze Giuridiche
Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche
(to Prof.ssa Manolija Francesca)
Prof.ssa Manolija Francesca